Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Martedì 25 Luglio — Numero 172

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto *n. 295 col quale alla linea settimanale fra Livorno e Portotorres è aggiunto, ai varii approdi, quello di Castel Sardo* — Regio decreto *n. CCXXV (Parte supplementare) relativo a cambiamento di nome del Comune di Casale di Val di Cecina* — Regi decreti *nn. CCXXIII e CCXXVI (Parte supplementare) riflettenti riscossione di sovratassa addizionale e costituzione in Ente morale* — Regio decreto *che scioglie l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Bari* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero delle Poste e Telegrafi**: *Avviso* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifica d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prospetto dimostrante il movimento del Debito Vitalizio dello Stato dal 1° luglio 1898 a tutto il 30 giugno 1899* — *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **295** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 del quaderno d'oneri *A*, annesso alla Convenzione approvata con la legge del 22 aprile 1893, n. 195;

Sulla proposta del Nostro Ministro per le Poste e pei Telegrafi, di concerto coi Ministri d'Agricoltura, Industria e Commercio, delle Finanze e del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla linea settimanale fra Livorno e Portotorres, con approdi a Capraia, Maddalena e Santa Teresa di Gallura, è aggiunto l'approdo a Castel Sardo sia nell'andata che nel ritorno.

Art. 2.

Per l'approdo stesso, che avrà effetto dal 1° luglio p. v., sarà corrisposta alla Navigazione Generale Italiana la sovvenzione normale attribuita alla linea suaccennata in base alle leghe di maggior percorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1899.

UMBERTO.

A. Di San Giuliano.
A. Salandra.
Carmine.
P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. Bonasi.

Il Numero **CCXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 15 aprile 1899 con la quale il Consiglio Comunale di Casale di Val di Cecina chiede, all'unanimità, il cambiamento di tale nome in quello di Casale Marittimo;

Veduto il rapporto 26 maggio 1899 del Prefetto della Provincia di Pisa, favorevole a tale cambiamento;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il nome del Comune di «Casale di Val di Cecina», in Provincia di Pisa, è cambiato in quello di «Casale Marittimo», a datare dal 1° agosto prossimo venturo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCXXIII (Dato a Roma il 29 giugno 1899), col quale il Comune chiuso di Parma è autorizzato a riscuotere una sovratassa addizionale superiore al 50 0[0 del dazio governativo all'introduzione nella linea daziaria delle bevande vinose, del mosto e dell'uva.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCXXVI (Dato a Monza l'11 luglio 1899), col quale si erige in Ente morale il lascito Ambrogio Strada e lo si concentra nella Congregazione di Carità di Trenno (Milano).

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la proposta formulata del Prefetto di Napoli, per lo scioglimento della Congregazione di Carità di Barra, la quale, come è risultato da un'inchiesta, non funziona regolarmente;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Barra è sciolta, e la gestione temporanea dell'Istituzione è affidata a quella Giunta Municipale, a mente di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 20 luglio 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Con Regi decreti del 27 giugno 1899:

Gandiglio Tommaso, verificatore di 3ª classe, promosso per anzianità alla classe 2ª, collo stipendio di lire 3500.

Monge Maurizio, verificatore di 4ª classe, promosso per anzianità alla classe 3ª, collo stipendio di lire 3000.

Cecchini Foresto, verificatore di 5ª classe, promosso per anzianità e merito alla classe 4ª, collo stipendio di lire 2500.

Berardinelli Francesco, allievo verificatore, promosso per anzianità a verificatore di 5ª classe, collo stipendio di lire 2000.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 22 corrente, in Pignataro Maggiore, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 24 luglio 1899.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,160,471 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 180, al nome di Galliano *Giovanna* fu Odisseo, nubile, domiciliata a Monosiglio (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Galliano *Silvia-Vittoria-Giovanna* fu Odisseo, etc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 luglio 1899.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Div. V)

ESERCIZIO 1898-1899

PROSPETTO dimostrante il movimento del Debito Vitalizio dello Stato dal 1º luglio 1898 a tutto il 30 giugno 1899

NUMERO e denominazione dei capitoli		PENSIONI — Vigenti al 1º luglio 1898 — Numero delle partite	Importo	PENSIONI — Inscritte a tutto il 30 giugno 1899 — Numero delle partite	Importo	PENSIONI — Eliminate a tutto il 30 giugno 1899 — Numero delle partite	Importo	PENSIONI — Vigenti al 1º luglio 1899 — Numero delle partite	Importo	INDENNITÀ per una sol volta concesse a tutto il 30 giugno 1899 — Numero delle partite	Importo
35	Ministero del Tesoro	2,371	2,837,852 63	107	190,642 22	142	165,824 49	2,336	2,862,670 36	17	48,910 75
30	Id. delle Finanze	15,873	12,439,182 43	780	696,344 04	922	803,345 95	15,731	12,332,180 52	57	147,781 28
15	Id. di Grazia e Giustizia . .	6,000	6,944,960 80	316	569,709 68	388	511,695 85	5,928	7,002,974 63	45	159,195 50
12	Id. degli Affari Esteri . . .	137	288,985 07	7	28,061 99	4	10,655 83	140	306,391 23	2	8,162 —
20	Id. dell'Istruzione Pubblica .	2,020	2,516,476 01	164	231,889 47	143	211,111 02	2,041	2,537,254 46	67	145,865 44
19	Id. dell'Interno	9,647	7,399,817 55	583	589,547 75	631	550,266 27	9,599	7,439,099 03	73	129,382 75
11	Id. dei Lavori Pubblici . .	2,161	2,091,757 32	115	125,689 13	146	137,071 81	2,130	2,080,374 64	17	37,475 12
40	Id. delle Poste e dei Telegrafi.	3,171	3,360,039 93	204	275,606 73	206	221,265 89	3,169	3,414,380 77	68	123,447 42
9	Id. della Guerra	41,176	34,538,767 31	2,007	1,956,497 75	1,893	1,658,897 55	41,290	34,836,367 51	18	40,094 47
11	Id. della Marina	6,099	4,839,845 23	355	433,085 09	330	223,718 78	6,124	5,049,211 54	14	18,941 73
15	Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	660	625,650 30	49	64,369 95	54	60,348 83	655	629,671 42	7	18,648 50
36	Pensioni Straordin. (Diverse e Mille di Marsala)	2,407	1,111,917 30	29	10,972 96	165	67,501 12	2,271	1,055,389 14	—	—
36 *bis*	Id. (Ricompensa Nazionale) .	6,245	1,419,562 95	10,040	1,026,630 64	1,146	172,876 34	15,139	2,273,317 25	—	—
	TOTALE . . .	97,967	80,414,814 83	14,756	6,199,047 40	6,170	4,794,579 73	106,553	81,819,282 50	385	877,904 96

Roma, li 18 luglio 1899.

Il Direttore Generale

ZINCONE.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 25 luglio, a lire 107,54.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

24 luglio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	99,95 3/4	97,95 3/4
	4 1/2 % *netto*	112,48 3/8	111,35 7/8
	4 % *netto*	99,67	97,67
	3 % *lordo*	63,27 7/8	62,07 7/8

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti gli articoli 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1890, n. 6878 (serie 3ª), sull'ammissione e sulle promozioni nella magistratura e 3 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279 (serie 3ª), contenente le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa, nonchè il R. decreto 15 agosto 1893, n. 484, contenente alcune modificazioni alle disposizioni anzidette;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso a n. 180 posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda, in carta da bollo, al Ministero di grazia e giustizia e dei culti entro il 31 agosto 1899 col mezzo del procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 3.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà, con precisione, il domicilio del medesimo.

Inoltre dovrà essere corredata dalla *copia integrale* dell'atto di nascita, e dai documenti atti a provare che l'aspirante:

1° È cittadino italiano;

2° Ha conseguito la laurea in giurisprudenza in una Università italiana;

3° Non trovasi in alcuno dei casi preveduti negli articoli 5 a 7 e 8, n. 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1874, n. 1937 (serie 2ª), modificata con l'articolo 32 del R. decreto 1° dicembre 1889, n. 6509 (serie 3ª).

Gli aspiranti che già appartengono all'ordine giudiziario sono dispensati dall'obbligo di produrre i documenti di cui ai nn. 1 e 3.

Art. 4.

Il concorso avrà luogo nella Capitale del Regno, mediante esame secondo le norme stabilite negli articoli 5 a 13 del R. decreto 10 novembre 1890, n. 7279, con le modificazioni disposte dal successivo R. decreto 15 agosto 1893, n. 484.

L'esame consiste:

1° In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:

a) Filosofia del diritto e storia del diritto italiano;
b) Diritto romano;
c) Diritto costituzionale ed amministrativo;
d) Diritto e procedura civile;
e) Diritto commerciale;
f) Diritto e procedura penale.

2° In una prova orale sulle materie dell'esame scritto, ed inoltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

Art. 5.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 6, 7, 8, 9, 10 e 11 novembre 1899 alle ore 9.

Art. 6.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali non meno di centonovantasei punti sopra duecentottanta, sempre che abbia riportati almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte ed orali.

Art. 7.

I candidati dichiarati idonei che avranno compiuti i 21 e non ancora i 30 anni di età, conseguiranno i posti messi a concorso nell'ordine della loro classificazione.

In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche della laurea, i più anziani di età.

I concorrenti che avranno riportato i pieni voti in tutte le materie dell'esame, ed avranno ottenuto una dichiarazione di merito distinto da parte della Commissione, saranno nominati uditori con precedenza ad ogni altro; essi godranno, appena nominati, di una indennità di lire 1,500 all'anno e potranno presentarsi all'esame pratico per l'abilitazione alle funzioni giudiziarie dopo un solo anno di uditorato.

Roma, addì 1° luglio 1899.

Il Ministro
A. BONASI.

4)

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDII DI TORINO

AVVISO DI CONCORSO
ai posti vacanti nel R. Collegio « Carlo Alberto »

Visti il R. decreto 10 maggio 1858 e la legge 21 febbraio 1859;
Visti i Regi decreti 11 aprile 1869, 24 agosto 1872, 7 maggio

1874, 2 aprile 1885, 6 agosto 1893, 24 novembre 1895, 22 giugno 1899;

Nel giorno 16 del p. v. ottobre e nella città di Torino, per gli aspiranti delle antiche Provincie continentali; in Sassari, per quelli della Sardegna, si apriranno gli esami di concorso a 58 posti vacanti nel R. Collegio « Carlo Alberto » per gli studenti delle Provincie, cioè 44 di fondazione Regia; 12 di fondazione Ghislieri (*S. Pio V*); 1 di fondazione Dionisio; 1 di fondazione Martini.

I 44 posti di fondazione Regia (salvo 1 riservato agli alunni degli Istituti tecnici per le Facoltà di matematiche), sono indistintamente applicati a qualunque Facoltà, ed alla Scuola di farmacia, e aperti a tutti gli studenti di ristretta fortuna nativi delle antiche Provincie dello Stato.

Il posto di fondazione Dionisio è destinato allo studio della giurisprudenza, e vi possono concorrere solo gli studenti nati nel distretto della R. Università di Torino.

I 12 posti della fondazione Ghislieri sono destinati: 4 ai nativi del Comune di Bosco Marengo; 1 a quelli del Comune di Frugarolo; 1 ai nativi della città di Vigevano; 2 ai nativi della città di Tortona e terre; 1 ai nativi della città d'Alessandria; 2 ai nativi del contado Alessandrino.

Possono aspirare a questi ultimi 9 posti gli studenti che avranno ottenuto, prima degli esami di concorso, il certificato di Licenza Ginnasiale, salvo che concorrano per lo studio di un corso universitario, per cui bisogna aver conseguito l'attestato di Licenza Liceale o d'Istituto. Gli aspiranti ai 4 posti riservati pei giovani oriundi di Bosco Marengo debbono avere le condizioni stesse che sono prescritte per gli aspiranti ai posti di fondazione Regia (Legge 21 febbraio 1859).

Il posto di fondazione Martini è aperto a tutti gli studenti di ristretta fortuna nativi delle antiche Provincie e riservato per lo studio delle scienze positive.

La pensione assegnata ai vincitori dei posti messi a concorso è di L. 70 per ciascun mese dell'anno scolastico, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni.

Gli studenti, la cui famiglia abbia dimora stabile in una città ove ha sede una Università di studi, non possono, per attendere alle scienze ivi insegnate, fruire del beneficio di un posto gratuito, fuorchè nel caso in cui, per assoluta mancanza di mezzi, non siano in grado d'intraprendere una carriera universitaria (Legge 3 agosto 1857).

Per essere ammessi all'esame di concorso, gli aspiranti dovranno trasmettere alla segreteria del Collegio Carlo Alberto, per gli Studenti delle Provincie presso la R. Università degli studî di Torino, in piego assicurato e prima dello scadere del giorno 20 del prossimo venturo agosto:

1° Una domanda in carta da bollo da centesimi 60, scritta intieramente di proprio pugno, nella quale designeranno il posto della fondazione al quale aspirano, come pure il domicilio della propria famiglia ed il recapito preciso. La firma del concorrente deve essere vidimata dal Preside dell'Istituto Scolastico in cui egli ha ottenuto la Licenza o (trattandosi di concorrente al quale sia richiesta soltanto la Licenza Ginnasiale) sta compiendo gli studî secondari.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare se fruisce d'alcun'altra beneficenza pubblica o privata.

2° L'atto di nascita debitamente legalizzato.

3° *Il certificato di Licenza Liceale, Ginnasiale o d'Istituto Tecnico dal quale risulti chiaramente che il concorrente ha ottenuta tale licenza in una soltanto delle due sessioni estiva od autunnale, senza riparazione nè totale nè parziale.*

Pei certificati di Licenza Liceale e Ginnasiale è richiesta la vidimazione del Provveditore agli studî. Per i certificati di Licenza dall'Istituto Tecnico, la vidimazione del Presidente della Giunta di vigilanza.

4° Un certificato del Preside del Liceo, o del Direttore del Ginnasio o dell'Istituto Tecnico in cui compirono i due ultimi anni di corso, comprovante la loro buona condotta. Qualora l'aspirante già sia studente di Università, dovrà comprovare con un certificato del Sindaco della Città, nella quale attese agli studî universitarî, che egli tenne buona condotta durante i medesimi.

5° Un attestato del Sindaco, il cui contenuto sia *confermato dal Pretore locale in seguito ad informazioni prese a parte*, nel quale sia dichiarata:

A. La professione che il padre ha esercitato od esercita;

B. Il nome, l'età, la qualità, il luogo di nascita e del domicilio attuale e dei domicilii anteriori di ciascun membro della famiglia ed il luogo di loro stabile dimora. In questo stato devono esser compresi il padre e la madre, anche se defunti, colla indicazione dei luoghi di loro nascita e di morte, non che dei domicilii che ebbero in vita;

C. Il patrimonio di qualunque natura che, sia nel Comune stesso, sia altrove, essi posseggono individualmente, non esclusi i proventi della professione che esercitano e le rendite dotali.

6° I certificati rilasciati dagli uffici delle agenzie delle tasse da cui dipendono i luoghi di nascita, dei domicilii e di dimora di ciascuno dei membri della famiglia compresi nello stato, di cui alla lettera *C*, avvertendo che tutti detti membri dovranno in tali certificati esser nominati, anche se il certificato dovesse essere negativo. Il concorrente dovrà richiedere dai signori agenti che sui detti certificati risulti senz'altro:

1° Per i terreni, l'imposta erariale depurata dai decimi e da ogni addizionale;

2° Per i fabbricati, il reddito netto depurato del $^1/_3$ o del $^1/_4$;

3° Per la ricchezza mobile, il reddito netto.

7° La dichiarazione, in carta da bollo da L. 0,60, firmata dal padre o da chi ne fa le veci e dal concorrente, che la loro famiglia nulla possiede in più nè in titoli di rendita, nè in crediti di qualsiasi natura, nè in beni stabili di quanto risulta dalle attestazioni che allegano (n. 5 e 6). Le firme dovranno essere vidimate dal Sindaco.

L'aspirante che avrà studiato privatamente sotto la direzione di Professori *approvati*, in luogo del certificato di cui al n. 4, dovrà presentarne uno del Sindaco del Comune nel quale ebbe domicilio negli ultimi due anni, comprovante la sua buona condotta.

Qualora sia scoperto alcun inganno nella denunzia dello stato di famiglia e delle condizioni economiche, o si accerti un mutamento di tali condizioni, il possessore sarà privato del posto (R. decreto 6 agosto 1893).

Trascorso il giorno 20 del prossimo venturo agosto, non saranno più ammesse le domande che dal timbro postale non risultino consegnate all'Ufficio delle Poste per la spedizione il 20 stesso.

Non sarà tenuto conto delle domande che non sieno corredate di tutti i documenti, nè di quelle corredate da documenti non corrispondenti alle prescrizioni date coi numeri 1, 2, 3, 4, 5 (A, B, C), 6 e 7.

A mezzo dei principali giornali periodici di questa città, trascorso il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso, verrà pubblicato l'elenco di tutti i concorrenti, e nei primi giorni dell'ottobre quello dei candidati ammessi al concorso dal Consiglio direttivo del Collegio.

Nessuno dei documenti presentati potrà restituirsi ai candidati ammessi al concorso se non per copia conforme. Agli altri sarà concessa la restituzione di quei documenti sui quali non è basata la deliberazione presa dal Consiglio a loro riguardo.

Torino, dal Palazzo della R. Università, addì 15 luglio 1899.

Il Pro Rettore
Presidente del Consiglio direttivo
E. D'OVIDIO.

Il Segretario incaricato
Avv. L. ACETO.

Disposizioni concernenti gli Aspiranti ai concorso per i posti gratuiti del Collegio per le Provincie, contenute nel Regolamento approvato con R. decreto 10 maggio 1858, nella legge 21 febbraio 1859, e nei Regi decreti 7 maggio 1874, 2 aprile 1885, 6 agosto 1893 e 24 novembre 1895.

Gli esami di concorso (secondo il Regolamento suddetto o le disposizioni contenute nel Regio decreto 2 aprile 1885) per i posti di fondazione Regia, Dionisio e Ghislieri (per gli studî superiori) si compongono, pei concorrenti che provengono dai corsi classici, di sei lavori in iscritto e di esperimenti verbali.

I lavori in iscritto consisteranno:

a) In una composizione latina;

b) In una composizione italiana;

c) In un argomento di filosofia;

d) In una versione dal greco;

e) Nella soluzione di quesiti sull'aritmetica, algebra e geometria;

f) Nella soluzione di quesiti sulla fisica.

Una delle composizioni di cui alle lettere *a* e *b* verserà sulla Storia.

I temi saranno dettati in tre giorni consecutivi secondo il numero d'ordine indicato sulla coperta in cui sono rinchiusi. Vi saranno in ciascun giorno due sedute, delle quali, la prima comincierà alle ore 7 e la seconda alle ore 13.

Il tempo fissato per ciascuna seduta è di 4 ore, compresa la dettatura del tema.

È proibita ai candidati qualunque comunicazione tra loro e con persone estranee, sì a voce che per iscritto.

Essi non possono portar seco alcuno scritto o libro fuorchè i vocabolari autorizzati ad uso delle scuole, e le tavole semplici dei logaritmi, che però saranno ritirate quando non siano richieste dalla natura del tema di matematica dato.

La contravvenzione alla prescrizione di quest'articolo sarà punita colla esclusione dal concorso.

Ogni concorrente noterà sopra una scheda separata il nome, cognome e patria, il posto della fondazione e la Facoltà cui aspira, e vi aggiungerà inoltre un'epigrafe. Questa scheda verrà quindi da lui sigillata e segnata sulla coperta colla stessa epigrafe, la quale dovrà ripetersi sopra ciascun lavoro.

Gli esami verbali verseranno sulle materie dei lavori in iscritto, saranno pubblici, ed avranno luogo nei giorni non festivi immediatamente susseguenti a quelli in cui si compirono i lavori in iscritto.

Gli esami verbali dei concorrenti che provengono da Liceo verseranno (*a mente del R. decreto 7 maggio 1874*), per le materie di cui sovra, sui programmi degli esami di Licenza Liceale.

Ogni compenso fra gli esami scritti e gli orali è abolito. I concorrenti, per essere dichiarati idonei, dovranno riportare una media di sette decimi negli scritti e negli orali separatamente.

Gli aspiranti ai posti della fondazione Ghislieri (S. Pio V.) di qualunque categoria (compresi i 4 destinati a Bosco Marengo) che si presenteranno muniti di Licenza Liceale o d'Istituto Tecnico, sosterranno gli esami di concorso nel modo prescritto per gli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia (R. decreto 24 novembre 1895).

Per gli aspiranti ai posti della stessa Fondazione per gli studî secondari (Liceo), l'esame di concorso si aggirerà soltanto sulla Letteratura e sulla Storia antica, e si dividerà in due prove, l'una in iscritto e l'altra verbale (*Compiuti gli studî secondari i vincitori per adire agli studî Universitari dovranno presentarsi ad un nuovo concorso e sostenerne gli esami nel modo prescritto per gli aspiranti ai posti gratuiti di fondazione Regia*) (R. decreto 24 novembre 1895).

Per la prova in iscritto i concorrenti dovranno eseguire due lavori di composizione, latino uno ed italiano l'altro, di cui uno sulla Storia.

La prova verbale durerà mezz'ora. In essa il candidato spiegherà alcuni brani d'Autore che gli verranno indicati, e risponderà alle interrogazioni che gli verranno fatte sulle istituzioni di Letteratura e sulla Storia antica.

Le prove di concorso pei candidati provenienti dagli Istituti Tecnici versano, sia in iscritto che a voce:

1. Sulla Letteratura italiana;
2. Sulla Storia;
3. Sulla Matematica;
4. Sulla Fisica.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali di Londra hanno un esteso resoconto della tornata della Camera dei Comuni, in cui il deputato M. W. Allen criticò aspramente l'adozione delle caldaie sistema Belleville, nella marina inglese.

Lord Goschen, primo lord dell'Ammiragliato, così rispose:

« I vantaggi che si hanno dall'impiego di queste caldaie sono tali che l'Ammiragliato continuerà a servirsene: esse sono state pure adottate dalla Francia, dall'Italia, Russia, Olanda e Giappone.

Un Ministro della marina francese ha potuto dire alla Camera francese che quando noi non ci servivamo di tali caldaie, le navi francesi della squadra del Mediterraneo erano più rapide delle corazzate inglesi. Io non saprei contraddire questa affermazione ».

Durante poi la discussione, lord Goschen fece la seguente dichiarazione:

« Nulla obbliga il Governo a cambiare il suo programma navale, visto che, dall'approvazione del bilancio, i paesi stranieri non hanno modificato i loro.

« Paragonando il programma delle costruzioni degli altri paesi a quello dell'Inghilterra, non si trova nessuna minaccia contro di noi. Bisogna sperare che anche le altre nazioni non veggano nei nostri preparativi nessuna minaccia da parte nostra. Se facciamo dei paragoni è perchè abbiamo il sacro dovere di mantenere una forza navale equivalente a quella delle forze riunite dalle due più forti nazioni marittime. Per conseguenza non vi è alcuna sconvenienza di parlare dei preparativi delle altre Potenze.

« Non desideriamo incominciare una lotta per la supremazia navale contro qualsiasi Potenza ».

***

Telegrafano da Berlino, 23, al *Temps*:

« Si parla molto d'un incontro che dovrebbe aver luogo a Wiesbaden fra l'Imperatore Guglielmo e lo Czar, il 6 agosto; tuttavia nessuno, nelle sfere ufficiali, osa affermare che un tale incontro avverrà e che per conseguenza siano state prese le necessarie disposizioni. D'altronde sembra improbabile che lo Czar voglia fare un viaggio l'indomani dei funerali del defunto fratello ».

***

I telegrammi che da Pretoria sono spediti ai giornali inglesi, dicono che il Governo transwaliano ha l'intenzione di

accordare agli *uitlanders* naturalizzati dodici posti nel Parlamento, sei per il primo e sei per il secondo Volksraad.

Il distretto minerario del Witwatersrand sarà diviso in quattro circoscrizioni elettorali, i distretti di Klorksdorf e di Postchefstroom formeranno un'altra circoscrizione, ed infine il distretto di Barberton costituirà la sesta circoscrizione.

Il corrispondente del *Daily Telegraph*, dopo aver confermato le suddette notizie, aggiunge l'altra che i cospiratori arrestati tempo fa, a Johannesburg, saranno giudicati non per delitto di alto tradimento, ma per eccitamento alla rivolta.

* * *

La *Neue Freie Presse*, di Vienna, pubblica il resoconto di una intervista che un suo redattore ha avuto a Trieste, con l'ammiraglio americano Dewey, il vincitore di Cavite, giunto ultimamente in quella città.

Interrogato cosa pensasse della Conferenza dell'Aja, l'ammiraglio Dewey rispose con le seguenti testuali parole:

« Io non mi aspetto nulla dalla Conferenza. Chi deve disarmare? Chi disarmà per primo? Siamo noi che abbiamo servito a far fare l'esperimento.

Quali danni non abbiamo dovuto sopportare per non esser pronti in tempo e quali preoccupazioni non abbiamo dovuto avere, sulle prime, circa l'esito della guerra?

Non vogliamo trovarci nell'avvenire in un caso eguale. Non la pensiamo più come prima; costruiremo ora quaranta vascelli da guerra, dei quali dodici corazzati. Non vogliamo più essere sorpresi ed è difficile credere che visto i nostri enormi sforzi, le altre Potenze rinunzino al vantaggio che già hanno per i loro armamenti ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli, giunti ieri a Napoli, ne sono ripartiti oggi a mezzodì per Bari, donde s'imbarcheranno sul loro yacht *Elena*, per recarsi a Cettinje.

Per l'Esposizione di Como. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Il Ministro delle finanze, accogliendo la domanda del Comitato per l'Esposizione voltaica di Como, ha concesso eccezionalissime facilitazioni per il trattamento doganale dei materiali che erano stati ammessi in temporanea importazione.

Terremoto. — Un dispaccio di ieri da Catania annunzia che a Paternò ed a Belpasso sono state avvertite leggiere scosse di terremoto ondulatorio e sussultorio.

Marina militare. — La R. nave *Umberto I* è arrivata ad Augusta. La *Barbarigo* è giunta a Trapani.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Archimede*, della N. G. I., passò da Gibilterra diretto a New-York; i piroscafi *Venezuela* ed *Orione*, della N. G. I., giunsero il primo a Montevideo ed il secondo a S. Vincenzo, da dove proseguì per il Plata; i piroscafi *Nord-America*, della Veloce, ed *Ems*, del N. L., partirono il primo da Rio Janeiro ed il secondo da Gibilterra, entrambi per Genova.

Pubblicazioni ufficiali. — R. Ispettorato generale delle Strade ferrate. — Relazione sull'esercizio delle Strade ferrate italiane per l'anno 1894 (Roma, Tipografia dell'Unione cooperativa editrice).

ESTERO

Nuova ferrovia in Russia. — Si tratta di mettere in comunicazione diretta Mosca con Kischtim. La linea, che avrebbe una lunghezza di 1600 verste, cioè 1707.85 km. passerebbe per Mourom, Arzamas, Ohicrani, seguirebbe per un tratto il corso del Kama, e raggiungerebbe Kischtim un po' al di sopra di Tcheliabinsk per la ferrovia siberiana. Sarebbero costruiti quattro grandi ponti. Il primo sul fiume Oka, presso Mourom, con una lunghezza di 300 sagene, cioè m. 640; il secondo sul Volga, presso Sviagsg, di 600 sag., cioè m. 1280; il terzo sul Kama, presso Tichi-Gory, di 400 sag. cioè m. 854 e quello sul fiume Bielaïa, presso Kabanow, di 300 sag., cioè m. 640.

La spesa totale è valutata a 110 milioni di rubli. I soli ponti costerebbero 11 milioni di rubli. È evidente l'importanza che avrebbe questa linea, che riavvicinerebbe il centro manifatturiero di Mosca al mercato della Serbia centrale.

L'ingegnere Michalscki, che era stato speciamente incaricato di ispezionare le miniere di Krivoïrog, e di redigere un rapporto documentato, stima a mezzo miliardo di pouds il minerale di ferro esistente nel bacino dell'Ingonlegt.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SANTIAGO (CHILÌ), 24. — Il Ministro italiano, conte Greppi, è tornato dal congedo ed ha ripreso la direzione della R. Legazione.

RENNES, 24. — Si annunzia ufficialmente che il processo Dreyfus comincerà il 7 agosto prossimo.

BARCELLONA, 24. — La squadra francese è partita senza alcun incidente.

CANDIA, 24. — Le autorità inglesi hanno rimesso il Governo della città alle autorità cretesi.

BOMBAY, 24. — La peste bubbonica si estende rapidamente a Poona. Ieri vi furono 110 casi con 32 decessi.

Gli abitanti fuggono.

CLEVELAND (OHIO), 24. — Gli scioperanti fecero saltare un tramway colla dinamite. Quattro viaggiatori rimasero feriti. Furono inviati rinforzi di truppe.

MADRID, 24. — Il Cardinale Arcivescovo di Toledo esprime in una Pastorale il suo rammarico perchè la censura ecclesiastica di Siviglia autorizzò la pubblicazione di un opuscolo contro di lui e dichiara che reclamerà alla Santa Sede.

NEW-YORK, 25. — Avvenne un'esplosione in una miniera di carbone a Brownsville (Pensilvania). Settanta persone vi rimasero sepolte. Si crede che vi siano molti morti.

PIETROBURGO, 25. — La salma del Granduca Giorgio giunse, ieri alle sei pomeridiane, accompagnata dallo Czar, dalla Czarina madre e dallo Czarewitch Michele.

Dopo la Messa detta dal Metropolita, il feretro fu portato dallo Czar e dai Granduchi sul carro funebre.

Quindi il corteo si formò e si pose in movimento.

Dalla stazione Nicolò alla fortezza Pietro e Paolo, le truppe facevano ala.

Un'enorme folla si accalcava dietro le truppe.

Il corteo giunse verso le ore otto pom. alla fortezza Pietro e Paolo.

Il tempo era magnifico.

MADRID, 24. — *Camera dei Deputati.* — Il Ministro dell'Interno, Dato, rispondendo a Romero Robledo, dichiarò che ner-

suno annette importanza alle agitazioni separatiste della Catalogna.

La Camera passò indi all'ordine del giorno.

Senato. — Il Presidente del Consiglio, Silvela, rispondendo ad Almenas, fece dichiarazioni analoghe a quelle fatte dal Ministro Dato alla Camera dei Deputati, circa le agitazioni separatiste della Catalogna.

MADRID, 25. — La Banca di Spagna sarà autorizzata a portare la sua circolazione fiduciaria fino a 2500 milioni di pesetas.

I prestiti da essa fatti al Tesoro saranno al saggio d'interesse del 2 1/2 %; e quelli ai privati continueranno ad essere fatti al saggio del 5 %.

LONDRA, 25. — Il *Times* e lo *Standard* hanno da Johannesburg: Il Presidente Krüger, ritenendo di non avere più la fiducia del Volksraad, gli inviò le sue dimissioni; ma il Volksraad non le ha accettate.

PRETORIA, 25. — Si smentisce formalmente la voce delle dimissioni di Krüger da Presidente della Repubblica.

DRESDA, 25. — Ieri a Loebtau vi furono 120 casi di tifo con dodici morti.

A Dresda pure vi fu qualche caso di tifo, ma il pericolo di un'epidemia è eliminato, in seguito ad energici provvedimenti.

WASHINGTON, 25. — Il trattato di reciprocità commerciale fra la Francia e gli Stati-Uniti è stato firmato ieri.

LONDRA, 25. — Il *Morning Post* ha da Washington che il generale Wheyler è partito per le isole Filippine con 1800 uomini.

ALMERIA, 25. — Gli operai del porto si ammutinarono per la questione dei salari e spararono contro la polizia. Questa rispose, facendo fuoco contro di essi e ristabilì l'ordine.

PARIGI, 25. — Quesnay de Beaurepaire annunzia nello *Echo de Paris* che, dacchè il Presidente del Consiglio di guerra di Rennes si rifiutò di ricevere la sua deposizione sull'affare Dreyfus, egli pubblicherà l'inchiesta da lui fatta sull'affare stesso.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 24 luglio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50m,6

Barometro a mezzodì	756,6
Umidità relativa a mezzodì	29
Vento a mezzodì	S moderato
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 32,8.
	Minimo 20°,0.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 24 luglio 1899.

In Europa pressione a 755 Christiansund, Copenaghen, Stokolma, Kaparanda; a 765 all'Ovest, Valentia, Biarritz, Lisbona.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque abbassato, specialmente Italia superiore fino a 5 mm.; qualche temporale estremo N.

Stamane: cielo sereno al S ed in Sicilia, vario altrove.

Barometro: 758 Belluno, Torino, Porto Maurizio, Livorno, Ancona; 760 Sassari, Roma, Foggia; 762 Palermo, Catanzaro; 763 Messina.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente intorno a ponente; cielo sereno al S., vario altrove con qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 24 luglio 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	3/4 coperto	calmo	28 2	22 4
Massa e Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	29 5	19 0
Torino	sereno	—	29 2	21 6
Alessandria	sereno	—	35 0	21 7
Novara	1/4 coperto	—	31 0	19 2
Domodossola	coperto	—	28 8	17 1
Pavia	1/4 coperto	—	31 6	18 8
Milano	1/2 coperto	—	33 1	21 5
Sondrio	1/4 coperto	—	30 6	19 5
Bergamo	1/2 coperto	—	31 0	20 5
Brescia	sereno	—	33 5	20 0
Cremona	1/4 coperto	—	32 3	20 5
Mantova	1/4 coperto	—	32 6	22 8
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	29 8	19 8
Udine	1/4 coperto	—	31 2	18 9
Treviso	1/4 coperto	—	32 2	21 2
Venezia	1/2 coperto	calmo	30 3	21 5
Padova	1/2 coperto	—	32 0	20 6
Rovigo	3/4 coperto	—	34 5	26 0
Piacenza	1/4 coperto	—	30 9	20 0
Parma	1/4 coperto	—	33 1	22 6
Reggio nell'Em.	1/2 coperto	—	33 8	23 9
Modena	1/4 coperto	—	33 3	23 3
Ferrara	sereno	—	32 8	21 8
Bologna	1/4 coperto	—	34 3	23 8
Ravenna	1/2 coperto	—	31 2	20 9
Forlì	1/4 coperto	—	34 4	23 2
Pesaro	—	—	—	—
Ancona	coperto	calmo	31 2	24 0
Urbino	coperto	—	34 8	26 0
Macerata	sereno	—	33 0	23 0
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	33 0	21 5
Perugia	1/2 coperto	—	32 4	21 5
Camerino	coperto	—	30 9	22 2
Lucca	1/4 coperto	—	32 4	19 2
Pisa	sereno	—	34 3	19 2
Livorno	1/4 coperto	calmo	33 0	20 5
Firenze	sereno	—	34 7	19 8
Arezzo	sereno	—	33 7	18 2
Siena	1/2 coperto	—	32 8	20 8
Grosseto	1/4 coperto	—	34 1	19 8
Roma	1/4 coperto	—	33 7	20 0
Teramo	coperto	—	35 0	—
Chieti	1/2 coperto	—	32 0	21 0
Aquila	3/4 coperto	—	30 7	17 8
Agnone	1/2 coperto	—	30 3	21 2
Foggia	sereno	—	31 2	22 0
Bari	sereno	calmo	28 0	21 6
Lecce	sereno	—	31 2	19 6
Caserta	sereno	—	34 7	20 6
Napoli	sereno	calmo	30 1	22 6
Benevento	sereno	—	33 0	18 7
Avellino	1/4 coperto	—	30 0	15 9
Caggiano	sereno	—	28 4	18 8
Potenza	sereno	—	29 0	17 3
Cosenza	sereno	—	32 0	21 0
Tiriolo	sereno	—	24 0	14 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 8	24 0
Trapani	sereno	calmo	27 9	23 5
Palermo	sereno	calmo	34 2	18 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 4	17 0
Caltanissetta	sereno	—	31 0	20 0
Messina	sereno	calmo	32 0	24 5
Catania	sereno	calmo	30 8	22 8
Siracusa	sereno	calmo	33 0	23 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	34 0	20 6
Sassari	3/4 coperto	—	37 7	24 5

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.